



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 129

Seduta del 12/04/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA MISURA "NUOVA IMPRESA" PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER FAVORIRE L'AVVIO DI NUOVE IMPRESE E L'AUTOIMPREDITORIALITA', DI CUI ALLA D.G.R. 26 LUGLIO 2021, N. XI/5090 E S.M.I. E ULTERIORI DETERMINAZIONI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando De Crinito

Il Dirigente Gessyca Golia

L'atto si compone di 9 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

VISTA altresì la legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 “Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere” che, tra l'altro, promuove, all'art. 136 interventi finalizzati a sostenere la permanenza e lo sviluppo delle attività commerciali, anche attraverso contributi a fondo perduto;

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la D.C.R. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro la promozione di politiche a favore della creazione di impresa;
- nelle more dell'approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della XII Legislatura, la D.G.R. 24 ottobre 2022, n. XI/7182 "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale - NADEFR 2022", valida per il triennio 2023-2025, che prevede, tra le altre azioni per la promozione dello start-up di impresa;

RICHIAMATE:

- la DGR 12 novembre 2018, n. XI/767 “Approvazione dello schema dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo e istituzione del collegio di indirizzo e sorveglianza”, Accordo sottoscritto in data 17 dicembre 2018;
- la DGR 27 maggio 2019, n. XI/1662 “Determinazioni in merito all'adozione e gestione di misure approvate nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra regione Lombardia e sistema camerale lombardo. Aggiornamento e sostituzione delle linee guida approvate con DGR n. 6790/2017”;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la DGR 21 dicembre 2020, n. XI/4067 che ha approvato il programma d'azione 2021 dell'accordo 2019-2023 per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo;
- la DGR 21 dicembre 2021, n. XI/5741 che ha approvato il programma d'azione 2022 dell'accordo 2019-2023 per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo;

DATO ATTO che l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale di cui alla richiamata DGR 12 novembre 2018, n. XI/767 all'art. 9 prevede che:

- Unioncamere Lombardia è di norma individuata come soggetto attuatore delle azioni in attuazione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 27-ter della l.r. 34/1978;
- Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo mettono a disposizione del Soggetto Attuatore le risorse di propria competenza all'avvio del progetto o, per i bandi, al momento della individuazione dei beneficiari;

RICHIAMATI:

- la DGR 26 luglio 2021, n. XI/5090 che ha definito i criteri della misura "Nuova Impresa", con una dotazione di risorse regionali a valere sull'esercizio finanziario 2021 pari a € 4.000.000,00, attivata nell'accordo con il sistema camerale e finalizzata a favorire l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità in risposta alla crisi da Covid 19;
- la Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia n. 89/2021 del 24 settembre 2021 con la quale, in attuazione della richiamata DGR 26 luglio 2021, n. XI/5090 è stato approvato il bando "Nuova Impresa" con apertura dello sportello per la presentazione delle domande dalle ore 14.30 del giorno 1 dicembre 2021 fino alle ore 12.00 del 20 dicembre 2021;
- la DGR 30 novembre 2021, n. XI/5659 che ha, tra l'altro incrementato la dotazione finanziaria della misura di ulteriori € 7.700.000,00 "Nuova Impresa", rideterminandola in € 11.700.000,00;
- la DGR 15 dicembre 2021, n. XI/5694 che ha, tra l'altro, prorogato lo sportello per la presentazione delle domande fino al 31 marzo 2022 fermo restando che l'iscrizione al Registro Imprese dovesse essere avvenuta dal 27 luglio 2021 ed entro il 31 dicembre 2021;
- la Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia n. 134/2021 del 17 dicembre 2021 con la quale, in attuazione delle richiamate DGR 30 novembre 2021, n. XI/5659 e 15 dicembre 2021, n. XI/5694 è stato approvato il testo aggiornato del bando "Nuova Impresa";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la DGR 14 febbraio 2022, n. XI/5959 che ha approvato i criteri per l'attivazione dello sportello 2022 del bando "Nuova Impresa" con una dotazione iniziale di 1.000.000,00 di euro a carico di Regione Lombardia;
- la Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia n. 29 del 14 marzo 2022, con la quale, in attuazione della richiamata DGR 14 febbraio 2022 n. XI/5959, è stato approvato il bando Nuova Impresa sportello 2022 con apertura per la presentazione delle domande 1 aprile 2022 e chiusura 31 marzo 2023;
- la DGR 4 aprile 2022, n. XI/6228 che ha incrementato di 8.900.000,00 la dotazione dello sportello 2022 della misura Nuova Impresa rideterminandola in euro 9.900.000,00;
- la Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia n. 48 del 21 aprile 2022 con la quale, in attuazione della richiamata DGR 4 aprile 2022, n. XI/6228 è stato approvato il testo con la dotazione finanziaria del bando "Nuova Impresa" sportello 2022 poi integrato con la Determinazione n. 124 del 3 ottobre 2022, con apertura per la presentazione della domande 4 aprile 2022 e chiusura al 31 marzo 2023;
- la DGR 28 dicembre 2022 n. XI/7699 che ha approvato i criteri per l'attivazione dello sportello 2023 del bando "Nuova Impresa" con una dotazione iniziale di 1.000.000,00 di euro a carico di Regione Lombardia;
- la Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia n. 29 del 28 febbraio 2023 con la quale, in attuazione della richiamata DGR 28 dicembre 2022, è stato approvato il bando Nuova Impresa sportello 2023 con apertura per la presentazione delle domande 27 aprile 2023 e chiusura, per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute entro il 31 dicembre 2023, al 28 marzo 2024;

CONSIDERATO che:

- la misura "Nuova Impresa" di cui alla DGR n. XI/5090/2021 e s.m.i., ha visto l'edizione di due sportelli per le annualità 2021 e 2022 per un ammontare complessivo di risorse utilizzate pari a euro 12.700.000,00;
- l'alta adesione da parte delle imprese agli sportelli 2021 e 2022 rileva la rispondenza della misura alle esigenze di sostegno per l'avvio di nuove attività imprenditoriali, sia in forma di impresa sia in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale;
- a seguito dell'esame delle casistiche riscontrate nelle edizioni precedenti, si è rilevato che per le imprese che si costituiscono con atto notarile e sono registrate ex lege dal notaio al Registro delle imprese dopo la costituzione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

come imprese inattive, qualora la costituzione avvenga nel periodo finale dell'anno solare di riferimento e l'attivazione al Registro imprese avvenga nell'anno successivo, le stesse non possono aderire a nessuna delle edizioni annuali della misura, ricadendo a cavallo di due annualità con differenti requisiti di ammissibilità;

- una problematica analoga è relativa ai lavoratori autonomi con P.IVA individuale attribuita dall'Agenzia delle Entrate nel periodo finale dell'anno solare di riferimento e con l'impossibilità, pertanto, di effettuare e rendicontare le spese per l'avvio dell'attività entro il medesimo anno di attribuzione della P.IVA;
- per semplificare la presentazione della rendicontazione e la relativa gestione, è opportuno prevedere, per gli importi inferiori a 250,00 oltre i.v.a, il riconoscimento di spese generali forfettarie in analogia alla programmazione comunitaria e nel contempo prevedere un importo minimo dei titoli di spesa pari a euro 250,00 oltre IVA;

RITENUTO pertanto di:

- ovviare alla criticità rilevata consentendo l'adesione allo sportello 2023 della misura "Nuove Impresa" alle MPMI iscritte al Registro delle imprese a decorrere dal 1° ottobre 2022 e ai lavoratori autonomi con partita IVA individuale attiva, non iscritti al Registro delle Imprese, che hanno dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto della medesima Agenzia come previsto dall'art. 35 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e s.m.i. dal 1° ottobre 2022, fermo restando l'ammissibilità di una sola domanda di contributo sulla misura Nuova Impresa;
- inserire il criterio dell'ammissibilità di spese generali da riconoscere in maniera forfettaria, in analogia alla programmazione comunitaria, nonché prevedere un importo minimo dei titoli di spesa pari a euro 250,00 oltre IVA;
- incrementare la dotazione dello sportello 2023 della misura "Nuova Impresa", al fine di disporre di maggiori risorse per dare una risposta adeguata alla previsione di adesione da parte delle nuove imprese, stanziando l'importo di euro 1.100.300,00 a valere sul capitolo 14.01.203.10403 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e cassa;
- rideterminare la dotazione finanziaria dello sportello 2023 in euro 2.100.300,00;
- demandare a Unioncamere Lombardia l'aggiornamento del Bando e della dotazione dello sportello 2023 della misura "Nuova Impresa" prima dell'apertura stabilita al 27 aprile 2023;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- demandare a successivi provvedimenti del Dirigente pro tempore della Struttura "Interventi per le start up" l'adozione degli atti contabili;

PRESO ATTO dell'approvazione con procedura telematica in data 5 aprile 2023 del rifinanziamento di cui alla presente deliberazione da parte della Segreteria Tecnica dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo;

STABILITO di prevedere che, ai sensi dell'art. 10 delle linee guida di cui alla citata DGR XI/1662 del 27 maggio 2019, Unioncamere Lombardia dovrà trasmettere una prima relazione intermedia sullo stato di avanzamento del bando entro il 30 giugno 2023, una seconda relazione intermedia entro il 31 dicembre 2023 e una relazione finale, entro il 30 giugno 2024, sullo stato conclusivo delle attività;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

STABILITO che:

- la concessione dei contributi avviene nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;

DATO ATTO che nel rispetto dei principi generali del Reg. 1407/2013:

- la concessione dell'intervento agevolativo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. par. 1 e 2;
- i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

D.P.R. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- informi per le PMI iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- informi per i lavoratori autonomi con partita IVA individuale attiva non iscritti al Registro delle Imprese sulle relazioni di cui alle lett. a), b), c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

STABILITO di demandare a successivo provvedimento l'adeguamento dell'inquadramento aiuti a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento de minimis come di seguito indicato:

- per modifiche ampliative con una eventuale deliberazione della Giunta Regionale;
- per modifiche restrittive, obbligatoriamente applicabili, con provvedimento del Dirigente competente;

RICHIAMATO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234;

DATO ATTO che sono confermate tutte le disposizioni, ivi comprese quelle relative al Regime di Aiuto e all'alimentazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) già stabilite nella richiamata DGR 28 dicembre 2022, n. XI/7699, nonché gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in capo ad Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto attuatore e responsabile del procedimento;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché il primo provvedimento



Regione Lombardia

LA GIUNTA

organizzativo della XII legislatura (D.G.R XII/2 del 13/03/2023) che stabilisce che, sino all'affidamento dei nuovi incarichi ai Direttori, le Direzioni restano confermate nell'attuale configurazione organizzativa anche ai fini della definizione, nella fase transitoria, delle linee di produzione degli atti;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, che alla misura "Nuova Impresa" sportello 2023:
 - possono aderire le MPMI iscritte al Registro delle imprese a decorrere dal 1° ottobre 2022 e i lavoratori autonomi con partita IVA individuale attiva, non iscritti al Registro delle Imprese, che hanno dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto della medesima Agenzia come previsto dall'art. 35 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e s.m.i. dal 1° ottobre 2022, fermo restando l'ammissibilità di una sola domanda di contributo sulla misura Nuova Impresa;
 - è aggiunta tra le spese ammissibili la voce "spese generali" da riconoscere in maniera forfettaria in analogia alla programmazione comunitaria e, nel contempo, è introdotto l'importo minimo dei titoli di spesa pari a euro 250,00 oltre IVA;
2. di incrementare la dotazione dello sportello 2023 della misura "Nuova Impresa" di un importo pari a euro 1.100.300,00 a carico di Regione Lombardia a valere sul capitolo 14.01.203.10403 dell'esercizio finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
3. di rideterminare la dotazione finanziaria dello sportello 2023 in euro 2.100.300,00;
4. di demandare a Unioncamere Lombardia l'aggiornamento del Bando e della dotazione dello sportello 2023 della misura Nuova Impresa prima dell'apertura stabilita al 27 aprile 2023;
5. di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente pro tempore della Struttura "Interventi per le start up" l'adozione degli atti contabili;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

6. di prevedere, ai sensi dell'art. 10 delle linee guida di cui alla citata DGR XI/1662 del 27 maggio 2019 che Unioncamere Lombardia dovrà trasmettere una prima relazione intermedia sullo stato di avanzamento del bando entro il 30 giugno 2023, una seconda relazione intermedia entro 31 dicembre 2023 e una relazione finale, entro il 30 giugno 2024, sullo stato conclusivo delle attività;
7. di dare atto che sono confermate tutte le disposizioni, ivi comprese quelle relative al Regime di Aiuto e all'alimentazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), già stabilite nella richiamata DGR 28 dicembre 2022, n. XI/7699, nonché gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in capo ad Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto attuatore e responsabile del procedimento;
8. di demandare a successivo provvedimento l'adeguamento dell'inquadramento aiuti a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento de minimis come di seguito indicato:
 - per modifiche ampliative con una eventuale deliberazione della Giunta Regionale;
 - per modifiche restrittive, obbligatoriamente applicabili, con provvedimento del Dirigente competente;
9. di trasmettere il presente provvedimento a Unioncamere Lombardia per gli adempimenti di competenza e disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale www.regione.lombardia.it anche in attuazione del comma 1 dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge